

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Istituto Istruzione Superiore Statale
"S. Caterina da Siena-Amendola"**

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settori: Economico – Tecnologico – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



Via Lazzarelli - 84132 Salerno Tel. 089333084 - C.F. 95139760656 - CM: SAIS06900N - CU: UFS8JP

PEO: sais06900n@istruzione.it PEC: sais06900n@pec.istruzione.it - Sito Web: www.santacaterina-amendola.edu.it

**PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI
EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI TERZE
LA COSTITUZIONE: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ED AL CONTRASTO
DELLE MAFIE**

A.S. 2024-2025

	DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	CLASSI: TERZE	INDIRIZZI: TUTTI	N. ORE ANNUALI: 33			N. ORE SETTIMANALI: 1		
COMPETENZE LINEE GUIDA 2024	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LINEE GUIDA 2024		ABILITA'	CONTENUTI	U.d.A.	TEMPI	METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	MATERIALI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA
COMPETENZA 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.		Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.	Il concetto di Stato e di ordinamento giuridico; elementi dello Stato; forme di Stato; bisogni e servizi pubblici.		I TRIMESTRI (11 ORE)	Lezione frontale Circle time Lezione interattiva Problem solving Cooperative learning Peer to peer Role playing Brain storming Learning by doing Simulazione Debriefing Flipped classroom Discussione guidata Esercitazioni individuali Esercitazioni a coppia Esercitazioni per piccoli gruppi Elaborazione di schemi/mappe concettuali Relazioni su ricerche individuali e collettive Esercitazioni grafiche e	Libro di testo Altri testi PC Smartphone Dispense Risorse on line Software didattici Strumenti audiovisivi Scheda didattica LIM Laboratori Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti	Verifica orale Elaborato Simulazione di caso Risoluzione di problema Prova semi-strutturata Prova strutturata Composizione Test a tempo Esercizio Sintesi Relazione Questionario Produzione e comprensione di grafici e tabelle Realizzazione di lavori multimediali Realizzazione di schemi/mappe concettuali Prodotto di lavoro in team Compilazione di schede didattiche
COMPETENZA 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali		Inquadrare comportamenti e pratiche illecite come negazione del principio della solidarietà sociale espresso dalla nostra Costituzione.	Le regole condivise: la sicurezza stradale					
			Riconoscere il rapporto tra le pratiche illegali ed il fenomeno mafioso.	La cittadinanza e l'appartenenza; la cittadinanza italiana; la cittadinanza europea: la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.					
			Riconoscere le attività criminali tipiche delle organizzazioni mafiose, in particolare sul proprio territorio; saperne valutare gli effetti distruttivi sul tessuto sociale ed economico e	Il fenomeno mafioso e l'appartenenza Le vittime innocenti di mafia					
				Lo Stato e l'impresa: l'impresa virtuosa					

<p>COMPETENZA 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p> <p>COMPETENZA 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata</p> <p>COMPETENZA 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>	<p>donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio</p> <p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p> <p>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio</p> <p>Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p>	<p>sulla salute delle persone</p> <p>Saper riconoscere comportamenti e pratiche dell'evasione fiscale e contributiva e saperne valutare gli effetti negativi sull'economia e sulla concorrenza.</p>	<p>Il fenomeno mafioso e l'appartenenza Storia ed evoluzione Le attività criminali mafiose: le ecomafie Date e persone Le parole</p> <p>Il sistema tributario italiano ed i suoi principi Le imposte: l'I.V.A. Lo scontrino fiscale e la fattura; l'evasione fiscale; la moneta e la normativa antiriciclaggio.</p> <p>La tutela del lavoro: gli enti previdenziali INPS – INAIL Gli adempimenti dei datori di lavoro Gli strumenti: la Cassa Integrazione Guadagni: le misure a tutela del lavoro</p> <p>La retribuzione: tipi ed elementi delle retribuzione: le ritenute sociali e fiscali; l'evasione contributiva.</p>	<p>IL FISCO E L'IMPRE SA</p> <p>IL LAVORO E L'IMPRE SA</p>	<p>II TRIMESTRE (11 ORE)</p> <p>III TRIMESTRE (11 ORE)</p>	<p>pratiche Lezione/applicazione Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti Attività di laboratorio</p> <p>Videolezione registrata Invio link di approfondimento Mappa concettuale Power point Sintesi Materiali da consultare</p>		
---	---	---	---	--	--	---	--	--

		OBIETTIVI MINIMI (da conseguire al termine dell'anno in corso) Il concetto di Stato e di ordinamento giuridico; elementi dello Stato. Cenni al sistema tributario italiano. I diritti dei lavoratori
--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livello Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<u>Liv.7</u> Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
<u>Liv.6</u> Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
<u>Liv.5</u> Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
<u>Liv.4</u> Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
<u>Liv.3</u> Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
<u>Liv.2</u>	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce

Voto 5	docente	e lo stimolo del docente e dei compagni.	consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
<u>Liv.1</u> Voto 3-4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.